



L'opposizione all'attacco. Palazzolo: "Cominciamo con l'illuminazione pubblica"

# "Troppi debiti e spese folli"

*"Non basta il Patto di stabilità, serve risparmio"*

IMOLA (mm) - Un indebitamento preoccupante e contratto per realizzare progetti-flop, spese eccessive, meno trasferimenti da parte dello Stato. Sono questi, secondo l'opposizione, i principali punti critici del bilancio consuntivo 2007 del Comune di Imola, discusso in Commissione martedì. "Non ci sembra - commentano Simone Carapia e Giuseppe Rago, An/Pdl Imola - che sia tutto rose e fiori come l'assessore Donatella Mungo vuol fare intendere. Soprattutto preoccupa il forte indebitamento, che passa dai 76 milioni e 864.986 euro del 2005 ai 98.700.181 del 2007, principalmente per interventi discutibili, contestati e interminabili come la Bretella: infatti i prestiti assunti nell'anno 2007 sono pari a 6.631.094. Una scelta politica sbagliata. Va rilevato, come fattore esterno la crescita degli interessi, avendo il nostro Comune richiesto finanziamenti a tasso variabile: nel futuro c'è il rischio reale di pagare troppi interessi legati all'instabilità della forma di finanziamento prescelta e alle oscillazioni dei mercati finanziari.

I cittadini imolesi vengono fortemente indebitati per le scelte faro-niche del centrosinistra. Infatti per questi onerosi e discutibili interventi non sono sufficienti gli investimenti in conto capitale, che comunque in termini di spesa passano da una previsione iniziale di 45.078.499 di euro a 34.470.943. Ovvero spese in conto capitale: -10.607.555 di euro. Un altro dato eclatante sono le



**Giuseppe Rago**

***"La Bretella è un flop  
Sbagliato chiedere  
prestiti per realizzarla"***

molte raddoppiate in tre anni: nel 2007 sono stati incassati 2,5 milioni di euro. Potremmo dire che abbiamo chiuso il bilancio 2007 con i verbali fatti ai cittadini. Non ci si può vantare solamente di aver rispettato il Patto di Stabilità quando la situa-



**Simone Carapia**

***"Entrate sovrastimate  
il sindaco paga le cattive  
scelte di Marchignoli"***

zione, in termini soprattutto di indebitamento, è quella attuale, con le entrate tributarie che si riducono di 10 milioni rispetto alle previsioni iniziali. La variazione più consistente attiene alla compartecipazione Irpef che si riduce da 11.833.315 a



**Giuseppe Palazzolo**

***"Pannelli fotovoltaici  
e lampioni a led  
per non buttare soldi"***

1.163.221, ovvero -10.670.093, a fronte di una parziale compensazione a valere sui trasferimenti erariali. Quindi un rendiconto 2007 che dovrebbe mettere in preallarme il sindaco Daniele Manca e la sua giunta". Sulla stessa lunghezza d'onda Giu-

seppe Palazzolo (Per Imola), anch'egli presente in Commissione. Per il consigliere Manca pagherà la scelta dell'ex sindaco Massimo Marchignoli di "fare il bilancio di previsione 2007 prima del varo della Finanziaria. In questo modo le entrate so-

no state sovrastimate, anche per il taglio dei trasferimenti". Palazzolo punta il dito contro l'indebitamento, perché teme possa riflettersi sui servizi e sulle tariffe. Per impedire che ciò accada, il consigliere consiglia di tagliare le spese. Partendo dall'illuminazione pubblica: "Imola ha bisogno di scelte politiche lungimiranti verso le problematiche energetiche e ambientali. Nella nostra città ci sono cervelli e aziende capaci di predisporre un progetto per la realizzazione di un impianto di pubblica illuminazione con la tecnologia a led. Tra i vantaggi del led, privo di filamento interno, al contrario delle tradizionali lampadine, ci sono un risparmio energetico e una riduzione dei costi di manutenzione di circa il 70%, l'alta durata e la sicurezza degli impianti. I led hanno una durata di circa 10-15 anni rispetto ai 2-3 anni delle tradizionali lampade a incandescenza e la luce a led elimina anche l'inquinamento luminoso. Per alimentare i lampioni a led si potrebbe anche utilizzare l'energia fotovoltaica prodotta da eventuali pannelli fotovoltaici di cui il nostro comune potrebbe dotarsi. In questo modo i benefici sarebbero ancora più elevati. Il Comune di Imola nel 2007, da fattura Hera, ha speso per l'illuminazione pubblica 1.280.000 euro tra consumi e manutenzione. L'investimento per l'impianto a Led si potrebbe ammortizzare in due anni attraverso il risparmio di circa 890.000 euro all'anno di consumi e manutenzione".